

# IL PUNTO SUI LAVORI

MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' SULLA S.P. N. 6 E PARCHEGGIO CIMITERO DEL CAPOLUOGO IN VIA PITINO. Importo dei lavori € 18.000,00 di cui € 15.000,00 con contributo provinciale ed € 3.000,00 con fondi di bilancio. Lavori ultimati e contabilizzati.

SISTEMAZIONE ED ASFALTATURA DEL BIVIO IN VIA DELLA RESISTENZA E VIA DELLA GIOVENTU'. Importo dei lavori € 13.750,00. Lavori ultimati e contabilizzati.

INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 5,88 KWp PRESSO L'EDIFICIO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA. Donazione impianto al Comune da parte della società Energia Solare 4 s.r.l. di Pesaro. Lavori da ultimare.

ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO DI VIDEO SORVEGLIANZA NEL TERRITORIO COMUNALE (loc. Salbello, loc. Pieve, loc. bivio San Vicino-Castello e via della Gioventù). Importo dei lavori € 15.000,00. Lavori ultimati e funzionanti.

CONSOLIDAMENTO MOVIMENTO FRANOSO STRADA COMUNALE PALAZZO DI FERRO. Importo dei lavori €180.000,00. Pratica in corso di elaborazione per appalto.

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Macerata Feltria, nelle persone di Roberto Alessandroni ed Eufemio Amadei, è stato presente quest'anno, in due turni nei mesi

di luglio e agosto, nella triste circostanza del sisma che ha duramente colpito l'Emilia. Un'esperienza densa di emozioni, che ha fatto emergere l'importanza della figura del volontario



come sostegno non solo materiale, ma soprattutto morale; questo è il sentimento riportato a casa da Eufemio e che appartiene alla memoria di eventi vissuti nella solidarietà e nella condivisione di momenti terribili. "La cosa più grande per noi volontari – ha detto con evidente commozione una volta tornato a Macerata Feltria – è stata vedere, negli occhi di



quella gente scossa dal dolore, comunque tranquillità per il fatto di averci costantemente al loro fianco, semplicemente perché non si sentivano abbandonati". L'ufficio del Gruppo Comunale di Protezione Civile è situato

al piano terra della casa comunale ed è a disposizione, dal lunedì al sabato, il mattino dalle ore 9.00 alle ore 11.00 ed il pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00, di quanti vogliano ricevere indicazioni inerenti le varie emergenze, in particolare le situazioni critiche da affrontare nel prossimo inverno.

Per informazioni rivolgersi ai coordinatori: **Gianfranco Tamagnini** 3393744567 – **Eufemio Amadei** 3398324926.

INTERVENTI DI RECUPERO, RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELL'EDIFICIO DI CARATTERE TERMALE "PITINUM PISAURENSE". Importo dei lavori € 182.837,60 di cui € 120.000,00 richiesto contributo a Montefeltro Sviluppo cons. s.r.l. di Urbania. Pratica in corso di elaborazione per appalto.

PAVIMENTAZIONE STRADALE DEL CENTRO STORICO IN LOC. CASTELLO E CONSOLIDAMENTO TRATTO DI STRADA COMUNALE IN LOC. VIGENA DI SAN TEODORO. Importo dei lavori € 162.198,20 di cui € 105.000,00 richiesto contributo a Montefeltro Sviluppo cons. s.r.l. di Urbania e il rimanente con fondi di bilancio. Pratica in corso di elaborazione.

RIPRISTINO DEL MANTO DI COPERTURA DELLA PALESTRA COMUNALE PER DANNI CAUSATI DALLA NEVE DI META' FEBBRAIO 2012. Importo dei lavori € 10.285,00. Lavori ultimati e contabilizzati.

RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO COPERTURA DELL'EDIFICIO IN LOC. PIEVE DI SAN CASSIANO - 1° LOTTO - 1° STRALCIO. Importo dei lavori € 100.000,00. Lavori ultimati, contabilità in corso.

L'Amministrazione Comunale intende ancora una volta ringraziare il Gruppo Comunale di Protezione Civile A.N.A. di **Verona** e quello di **Spinea**, per il loro contributo palesato con grande spirito di servizio, senso civico ed impareggiabile professionalità e risultato determinante nella gestione dell'emergenza in occasione delle abbondanti nevicate che hanno colpito il nostro paese, dai primi giorni del mese di febbraio.

Il loro impegno, unito a quello dei volontari del Gruppo

Comunale di Protezione Civile di Macerata Feltria, ai quali va esteso il ringraziamento, è un esempio positivo per la nostra comunità e si colloca nello spirito di collaborazione, del tutto volontaristica, che unisce le varie Regioni nel



superamento delle situazioni di crisi.

Il 20 luglio scorso, alla presenza dei funzionari dell'ERAP, sono stati inaugurati e consegnati n. 3 alloggi di edilizia residenziale pubblica in località il Brione. Il recupero dell'edificio inizialmente di proprietà comunale, da parte dell'ERAP, è stato un intervento importante ed un

investimento non indifferente, viste le condizioni di forte degrado in cui si trovava. Esso rappresenta una risposta seria e concreta al bisogno abitativo della nostra popolazione.



# Care concittadine e cari concittadini,

in occasione delle imminenti festività rivolgo a tutti voi ed alle vostre famiglie, a nome mio, dell'Amministrazione, del Consiglio Comunale e del personale tutto, i più sentiti auguri per un sereno Natale. Che il 2013 nasca nel segno della speranza e di una coraggiosa e rinnovata operosità, come solo gli Italiani sanno fare.

Un augurio più partecipato voglio rivolgere a tutti coloro che soffrono per problemi di salute o che temono per il proprio lavoro.

Nel periodo che stiamo vivendo tutti dobbiamo dimostrare maggior coraggio perché siamo nel pieno di una crisi globale, come mai accaduto fino ad ora, che vede la politica ai più alti livelli incapace di stabilire una governance efficace dei capitali speculativi e dei rapporti di collaborazione economica tra gli Stati, con il risultato che la stabilità sociale e lo sviluppo sono messi in grave pericolo. È necessario progettare nuovi modelli di organizzazione sociale ed economica che mettano nuovamente al centro l'uomo invece dei mercati, riducendo il divario fra l'impegno profuso e la ridistribuzione della ricchezza prodotta, nel rispetto di un'economia sostenibile che abbia per obiettivo ultimo non un maggior numero di merci prodotte, ma una qualità di vita diffusa, sicurezza e stabilità.

Il Comune è il primo presidio in cui i cittadini ripongono le proprie speranze di vivere in modo organizzato una vita sicura e dignitosa; questa Amministrazione sta tentando, pur consapevole delle molte difficoltà, e delle proprie piccole dimensioni, di dare il proprio contributo alla necessaria innovazione politica, mettendo al centro della propria azione i progetti di pubblico interesse, in collaborazione con gli enti sovraordinati.

Più volte abbiamo condiviso la forte preoccupazione di molte famiglie alle prese con le ricadute di questa grave crisi economica.

Il futuro è sempre più incerto e una ricetta per uscire dalla crisi non è stata ancora trovata, ma su tutti noi incombe la pesante responsabilità di farvi fronte.

Chi ci governa ed ha il dovere di mettere in atto provvedimenti necessari per salvare il Paese per traghettarlo fuori da questo difficile momento, lo faccia con senso di equità, evitando di colpire sempre i soliti noti e chiamando a una maggiore partecipazione quella parte di privilegiati - le "caste" di ogni categoria - che incrementano la loro ricchezza sull'aumento del numero dei poveri.

Per il 2012 questa Amministrazione, pur avendo dovuto far fronte all' "Emergenza neve" del febbraio scorso, con una speta sostenuta pari ad € 140.000,00 senza che lo Stato abbia ad oggi rimborsato un euro, al contrario di quanto sbandierato in quel periodo, ha predisposto un Bilancio che, pur prevedendo una rigorosa selezione della spesa, è riuscito nel non facile compito di mantenere la qualità dei servizi acconziali

Cari maceratini, in questo momento non è concesso perdersi d'animo, bensì è necessario dimostrare un forte impegno da parte di tutti:

- degli studenti;
- dei giovani che cercano di inserirsi nel difficile mercato del lavoro;
- di coloro che con la propria laboriosità e progettualità contribuiscono a sostenere la struttura sociale e l'economia del nostro paese nel settore pubblico, nelle imprese private, nelle forze dell'ordine, nella cultura e nel sociale.

Con questo auspicio, rinnovo a tutti i più sinceri auguri di buon Natale e di un sereno 2013

Luciano Arcangeli, Sindaco di Macerata Feltria.

# **Massimo Vannucci**

23 Maggio 1957 - 5 Ottobre 2012





# RICORDANDO UN AMICO

#### di Franca Bernacchioni

Della figura pubblica di Massimo Vannucci si è detto e scritto molto e molto di più si potrà dire quando si analizzeranno i suoi scritti e il suo ruolo nel partito e nel Parlamento italiano.

Qui voglio ricordare Massimo, la persona a cui ho fatto riferimento in tanti anni di militanza comune, l'amico a cui mi sono tante volte affidata per un consiglio, con cui ho condiviso momenti di vivace discussione e di serena convivialità.

Ho la presunzione di credere che queste brevi note possano suscitare in molti gli stessi sentimenti che provo io, perché Massimo era persona schietta, con un volto solo e una sola parola.

Lo rivedo aggiustarsi la cravatta tenendola tra l'indice e il medio della mano destra, segno certo di concentrazione o del disagio di dover dissentire con l'interlocutore; c'è chi in questi casi tamburella con le dita o si tocca il naso o i capelli, lui accarezzava le sue amate e impeccabili cravatte. In questo gesto lo rivedo in piedi nella sala del comitato provinciale del PDS. Il ricordo è netto perché fu in quelle occasioni che mi resi pienamente conto del suo valore di politico e del rispetto che tutti gli tributavano. Se parlava Vannucci l'assemblea si zittiva. Non solo emanava dalla sua persona quell'autorevolezza che è forse un dono di natura come il coraggio di cui parla Don Abbondio, ma ci faceva zittire l'evidenza lineare del suo pensiero. Fra tanti innamorati degli arzigogoli più astratti Massimo si distingueva per il coraggio di dire quello che pensava e di dirlo in modo succinto e comprensibile; si distingueva anche perché i suoi giudizi erano liberi da ogni condizionamento ideologico ed ispirati unicamente alla necessità di fare scelte utili al maggior numero di persone possibile. Conciliare equità ed efficienza è stato il suo costante sforzo. Per chi asserviva invece il proprio pensiero a premesse ideologiche o a calcoli di vantaggio personale aveva moti di vera insofferenza. Credo che tutti noi, suoi amici, abbiamo dovuto subire almeno una volta le sue sferzate taglienti. Era impietoso con chi parlava a vuoto o cedeva a suggestione populistiche; aveva sempre comprensione invece per chi sbagliava perché aveva

agito. Da sindaco arrivava in comune ogni mattina con una scaletta di cose da fare, da riguardare, da proporre, da discutere. Coglieva ogni occasione per sviluppare un progetto. Un giorno mi capitò di dire che un gruppo di produttori cinematografici stava contestando i costi troppo alti delle locations in Toscana e lui subito a spingermi perché scrivessi proponendoci come alternativa e perché inviassi fotografie delle nostre strade di campagna, dei nostri filari di cipressi, dei nostri colli disposti come quinte di teatro.

La promozione del Montefeltro e delle Marche era una sua preoccupazione costante. Poco più di un anno fa mi riferiva che stava tenendo contatti con dirigenti della televisione e produttori cinematografici per studiare una fiction a puntate ambientata nelle Marche. La serie televisiva di Don Matteo, ambientata a Gubbio, aveva incrementato il turismo di quella città di una percentuale impressionante, diceva, e perché dunque non pensare a qualcosa di analogo che si svolgesse nel nostro entroterra con la Guardia Forestale o la Polizia Stradale come filo conduttore? Era fatto così: realista e attivo, mai intimidito dalle difficoltà. Macerata gli stava in mezzo al cuore in modo inestirpabile. A Macerata sarebbe sempre tornato da "maceratino", con i suoi affetti familiari, le sue inattaccabili amicizie, il suo dialetto, i ricordi e le speranze che solo sa suscitare il paese natale. Dopo un comizio a Macerata nelle campagne elettorali o un discorso nelle ricorrenze civili, sempre mi si rivolgeva chiedendo con ansia: "Come sono andato?" La cosa un po' mi stupiva perché era un oratore efficace e la stessa preoccupazione non la dimostrava mai se parlava in altri luoghi. Ma a Macerata voleva fare bella figura, non voleva deludere, voleva essere amato. Credo che ci sia riuscito. E' rimasto nel cuore dei più come una persona di grande generosità e di grandi capacità. Le amarezze causate da dissensi che si sono manifestati con brutali attacchi personali le ha ingoiate in silenzio; non permetteva nemmeno agli amici di indulgere in commenti. Non voleva scendere a livello di rissa o di battibecco meschino. Lui voleva volare alto e ci è riuscito.

#### Macerata Feltria, 7 Ottobre 2012

# L'ULTIMO SALUTO A MASSIMO

..... Massimo era uno di noi, aveva mantenuto le amicizie nate sui banchi di scuola e nei tanti mesi della malattia aveva voluto accanto a se solo i famigliari e Raimondo, il compagno di tanti viaggi in giro per l'Europa, fino all'ultimo tragico viaggio.

..... Mai fazioso, mai settario, ha combattuto con gli argomenti di una mente lucida e analitica tutti gli estremismi e i fondamentalismi, ritenendoli una patologia del pensiero prima che una scelta e una collocazione politica.

..... Si è sempre considerato Sindaco di tutti e per tutti e, se richiesto di un aiuto, è stato pronto a fornirlo senza chiedersi di che parte politica fosse chi aveva davanti.

Sempre disponibile e magnanimo, per quanto incalzante e battagliero, non ha mai considerato nemico un avversario politico.

..... Noi tutti lo ricorderemo non solo come irreprensibile uomo delle istituzioni, ma come uomo che amava profondamente la vita: curioso e colto, amante della conversazione, capace di dialogare con tutti, appassionato e conoscitore di arte.

..... Ricorderemo di lui anche l'ironia sottile ed elegante di cui era capace, ricorderemo la sua voglia di ridere e scherzare.

..... vorrei citare una frase di Massimo che rivolgo, come principio, a tutti gli amministratori: "Il compito di ogni amministratore è quello di lasciare una comunità migliore di come l'ha trovata"

Ciao Massimo, Macerata Feltria ti ricorderà sempre, tutto il Montefeltro ti ricorderà con affetto e stima

> Luciano Arcangeli Sindaco di Macerata Feltria



# "

# IL PRESIDENTE NAPOLITANO

Va ricordato di Vannucci l'appassionato impegno politico riformista e la feconda attività in Parlamento e negli Enti.

#### MARCO MARCHETTI

#### Segretario provinciale del PD

"Massimo è stato per me, come per molti altri, un maestro ed un punto di riferimento in tutta la sua esperienza di vita. Un uomo libero, senza condizionamenti, che ha perseguito il bene comune. Sentiremo la mancanza della grande personalità politica, ma anche della profonda umanità e simpatia".



#### **DARIO FRANCESCHINI**

#### Capogruppo alla Camera del PD

"Massimo è stato la sintesi di come un deputato dovrebbe essere: uno che magari non andava sotto ai riflettori, ma che in Parlamento aveva la stima di tutti per la sua competenza e la strenua difesa del suo territorio".



#### **GIANCARLO GIORGETTI**

## Presidente della V Commissione Bilancio

"Massimo aveva tutte le caratteristiche giuste: competenza, dedizione - non c'era dossier che non avesse approfondito -, passione civile ed ironia. Inoltre, non ha mai rinunciato a volere un mondo migliore".



#### ANTONIO LEONE

#### Vice Presidente della Camera

"Ho conosciuto Massimo in Commissione Bilancio, era un uomo di grande equilibrio, molto autoironico".





# **QUEL TRAMONTO A SAN FRANCESCO**

di Anna Tommasoli

Durante la cerimonia dell'ultimo saluto a Massimo Vannucci si avvertiva, nell'atmosfera solenne e intensamente commossa, come la sensazione che non era stato solamente il caso a volere che il rito si svolgesse proprio nella chiesa conventuale di San Francesco, luogo simbolico per eccellenza per Macerata Feltria, "clara viris doctis", "famosa per gli uomini dotti", come si legge in un epigramma dell' umanista Giovanni Ercolani de' Sarti.

Nell'ora prossima al tramonto il sole, da occidente, attraverso le antiche finestre gotiche della navata laterale illuminava le strutture monumentali della chiesa, mettendo in risalto la loro antica, armoniosa bellezza insieme alla cura amorevole dei posteri nelle imponenti opere di restauro e di consolidamento del nobile edificio.

Non ci poteva essere luogo più degno per onorare l'opera svolta dall'onorevole Vannucci nel recupero di tanti tesori artistici del territorio, la fine sensibilità, il gusto per il bello, l'amore per la cultura, la sua fierezza di essere cittadino di Macerata Feltria.

San Francesco è il luogo storico e culturale più carico di significati e di memorie. Alla scuola dei francescani - scrivono gli storici - si sono formati maestri, uomini di studio, notai, dottori in legge che hanno esercitato le loro alte funzioni nelle corti dei Malatesta e dei Montefeltro e in una miriade di città dell'Italia centro-settentrionale; letterati, giudici, podestà che specificavano sempre nei documenti la loro patria di origine, fieri di essere nati in questo paese.

E' un filo che scorre lungo i secoli e che è arrivato fino a noi. E' un filo che non si deve spezzare. La cultura e la scuola sono stati al centro dell' impegno politico di Massimo Vannucci. Ad ogni nostra occasione di incontro amava ricordare con la sua antica insegnante di latino l'ormai lontana, ma assai significativa esperienza degli studi liceali, sulle cui fondamenta egli ha poi costruito l'ammirevole edificio della sua personalità grazie ad un attento lavoro di perfezionamento, alla sua curiosità intellettuale e a una intelligenza che non era solo della mente, ma anche del cuore.

Nel suo ultimo emozionante messaggio rivolto ai "Carissimi tutti" emerge con estrema chiarezza la sua concezione saldamente laica della vita, la sua concretezza, la sua fiducia storicistica nel progresso, visto non come un dono che si riceve dall'alto, ma come conquista, come fatica da parte dei singoli e delle collettività.

Nel pensiero di Gramsci cultura e progresso sono saldamente uniti. Per Gramsci la cultura è "organizzazione, disciplina del proprio io interiore, è conquista di coscienza superiore per la quale si riesce a comprendere il proprio valore storico, la propria funzione nella vita, i propri diritti e i propri doveri".

Tutto questo Massimo Vannucci lo ha perfettamente incarnato, dandoci un esempio ammirevole di fiducia nelle proprie capacità, di forza, coraggio, positività' che lo hanno portato a percorrere - come ha sottolineato nel discorso di commemorazione alla Camera Pier Luigi Bersani - gradino dopo gradino, tutto il "cursus" politico fino a diventare membro del Parlamento, dove ha svolto, nel modo eccellente che gli è stato riconosciuto da tutti, il nobile compito di servire la comunità nazionale e locale.

Grazie al suo esempio quel filo che scorre attraverso i secoli non si spezzerà. E' un debito, un impegno che Macerata e il Montefeltro hanno con chi ha onorato la nostra terra.

Grazie, Onorevole Vannucci

# Roma, 10 Ottobre 2012

# L'AULA DI MONTECITORIO RICORDA, CON UN MINUTO DI SILENZIO, SEGUITO DA LUNGHI APPLAUSI, IL DEPUTATO

# **DEL PD MASSIMO VANNUCCI**

Commovente commemorazione a Roma, alla presenza dei familiari e di una cinquantina di persone provenienti da Macerata Feltria e luoghi limitrofi.

La cerimonia è inziata con l'intervento del Presidente della Camera GIANFRANCO FINI: "Nato a Macerata Feltria, in provincia di Pesaro Urbino, il 23 maggio 1957, laureato in scienze giuridiche, imprenditore e dirigente d'azienda, aveva iniziato la carriera politica nel 1980, come consigliere comunale della sua città, diventando poi assessore e, infine, sindaco dal 1995 al 2004. Amministratore ritenuto da tutti votato al bene comune, serio, capace e sempre disponibile all'ascolto e al confronto delle idee, da sindaco ha dato un prezioso contributo alla crescita e allo sviluppo della sua terra e lo ha fatto attraverso un forte impulso alle attività culturali, al recupero dei beni storici, architettonici e ambientali, al miglioramento dei servizi sociali e sanitari, oltre ad un costante sostegno all'imprenditoria e all'agricoltura. Dal 2001 al 2008 è stato segretario del Partito dei democratici di sinistra nelle Marche, terra con la guale ha sempre mantenuto un saldo legame e alla cui crescita e al cui sviluppo ha dato un importante impulso attraverso la sua attività politica. Vannucci è stato eletto nella sua regione alla Camera dei deputati nel 2006 ed è stato confermato nelle file del Partito Democratico nelle consultazioni politiche del 2008. E' stato attivissimo componente della Commissione bilancio, il cui lavoro ha seguito, nel corso di due legislature, con costanza, passione e competenza, conquistandosi la stima e la considerazione dei colleghi di tutte le parti politiche. E' stato promotore di iniziative legislative a tutela dei beni culturali ed ambientali, nonché a sostegno delle categorie socialmente più deboli. Voglio sottolineare anche l'importante contributo che egli ha dato per l'approvazione della legge concernente i cittadini impegnati nel servizio civile sostitutivo degli obblighi di leva. Costante è stato anche il suo interesse, anche nella qualità di deputato, verso i problemi legati alle infrastrutture, alle esigenze di recupero dei territori colpiti da calamità naturali, alle crescenti difficoltà nei settori dell'industria e del lavoro nella sua regione. Con la morte di Massimo Vannucci scompare un uomo di grande capacità, sensibilità sociale e curiosità intellettuale, un parlamentare generoso e competente, un politico di spessore, di cui sono stati unanimemente sempre riconosciuti il rigore, la passione civile e l'onestà".



BERSANI, visibilmente commosso tanto da doversi fermare un paio di volte per evitare di piangere ".... mai e poi mai avrei immaginato, avrei pensato di dover commemorare Massimo Vannucci, mai e poi mai! .... non si può certo dire che fosse uno inventato, né si può dire che si fosse scelto da solo, come capita qualche volta nella politica. Giovane, giovanissimo consigliere comunale, assessore comunale, assessore della Comunità Montana, sindaco del suo comune. E la politica, anche qui, cominciata dal basso: segretario di sezione del suo partito e passo passo, senza saltarne uno, fino a segretario regionale del suo partito e deputato della Repubblica. Il suo lavoro da deputato ci è ben noto, è noto a tutti quanti: un lavoro impegnatissimo, un lavoro serio, un lavoro vero, fatto sempre con intelligenza, con un po' di fantasia e anche con un particolare tratto, umano e politico. In tanti, qui, hanno avuto modo di conoscere il suo umorismo, la sua allegria, il suo gusto per la conversazione, anche per una bella chiacchierata, mai senza un contenuto. Io l'ho conosciuto quando era sindaco a Macerata Feltria e lo conobbi già come un amministratore vero, una persona davvero immersa nella vita reale, nella vita economica, civile e sociale, anche per la sua dimensione, la sua attività. Quella cifra li Massimo non l'ha più abbandonata, anche nella politica; una cifra che non sopporta il settarismo, che pretende concretezza, che pretende apertura, che pretende capacità di dialogo con tutti, perchè, alla fine, l'amministrazione e anche la politica le fai con le tue idee, certo, ma alla fine le fai per tutti, le fai per la tua comunità.

..... Naturalmente, io sono orgoglioso che una persona così sia stata un compagno e un militante della mia comunità politica e del mio partito, però non credo che avrebbe voluto metterla giù così. La democrazia chiede a tutti noi di confrontarci, di dividerci, anche di confliggere, e lo facciamo perchè la democrazia la vogliamo, ci piace, ma forse oggi Massimo ci chiederebbe di fermarci anche un attimo e di ricordarci semplicemente che la vita ci mette sulla stessa barca, noi, gli altri, qui, fuori di qui, e che non vale la pena di odiarsi, ma che vale la pena sempre e comunque di parlarsi, sempre e comunque di parlarsi".







Ricordo commosso anche da parte dell'amico PIER FERDINANDO CASINI, leader dell'UDC che ha ricordato di avere salutato Massimo all'ospedale di Urbino e di sentirsi in lutto perchè "..... Vannucci è stato prima di tutto un dirigente politico appassionato e onesto, un uomo di grande lealtà nei rapporti personali, umile e buono, capace di sorridere e di farci sorridere." E prosegue "Personalmente sono onorato della sua amicizia e sento con rimpianto il grande vuoto che ci ha lasciato. In quest'aula spesso la passione politica ci divide, la lotta a volte è aspra e priva di scrupoli, ma si creano anche rapporti di straordinaria intensità umana basati sul mistero di una chimica difficile da razionalizzare. Ma c'è qualcosa di più che vorrei osservare. In un'epoca di forte antipolitica, mentre tutto sembra congiurare contro di noi – e ciò spesso avviene a causa delle nostre stesse responsabilità, o di uomini e donne che si servono della politica e non la sanno servire – Massimo Vannucci ha dimostrato che c'è la buona amministrazione a cui ancora guarda la gente perbene. Un amministratore del mio partito, proprio nei giorni scorsi, mi ha detto: <<La porta di Massimo era sempre aperta a tutti, sindaci o semplici consiglieri comunali, dei paesi più piccoli e più grandi, di destra o di sinistra, al di sopra e prima di ogni appartenenza >>. ..... L'onorevole Vannucci è stato un militante appassionato, un uomo di parte, ma ciò non gli ha mai impedito di confrontarsi con gli altri, di intessere relazioni vere e sincere con gli avversari politici che quando si amano le istituzioni non possono essere mai considerati nemici da battere o da distruggere. Ha amato la sua terra, il suo comune, la regione Marche di cui ha saputo essere in Parlamento un interprete fedele, ma, soprattutto, ha amato il suo prossimo, la gente delle sezioni di partito che visitava come i colleghi parlamentari che incontrava a metà settimana in Aula o nel lavoro appassionato della Commissione. Lo ricorderemo sempre come merita, con la nostalgia che si deve a chi, anche nel commiato da questa vita, ha affrontato la malattia e sofferto indicibili dolori con dignità e forza. .... Grazie, caro Massimo, ti abbiamo voluto e ti vogliamo bene".

Ad intervenire in aula, tra gli altri, ILEANA ARGENTIN del PD rievocandone le passioni umane e definendolo un uomo vero: "..... Non vorrei che la sua morte lo snaturasse del suo essere uomo, perché era un uomo veramente strepitoso. Credetemi, era una persona capace di comportarsi con il ricco e il povero nello stesso modo, con chi era forte e sano e con chi non lo era nello stesso, identico modo. Era quello che io, dentro di me, vivo come il compagno, so che non funziona più, ma lui era un vero compagno, ed era soprattutto una persona che rideva sulla vita. Insieme abbiamo parlato tantissime volte; l'ho sentito l'ultima volta, dieci giorni fa, attraverso un messaggio dove lui mi ha fatto capire tutto, con un semplice <<Ciao>>. Gli ho scritto <<Un bacione, Massimo, ti penso>>; e lui mi ha risposto <<Ciao>>. Aveva finito, però, ragazzi, non è morto; per me Massimo è andato in un altro contesto e comunque rimarrà sempre in quest'Aula, un po' per la sua grande passione politica, un po' perché è uno che ci ha dimostrato che

non molla. Quando è entrato qui dentro con la stampella, l'ultima volta, un po' imbarazzato mi si è avvicinato e io gli ho detto: <<No Massimo, nun me stà vicino, sembramo er gatto e 'a volpe>>; lui ha riso di questa battuta e mi ha detto: <<A' lleà, devi parlà sempre, pure quanno nun ce sto più, perché chi molla è perduto>>. Lui non ha mollato, lui non è oblio, lui è uno dei nostri amici, dei grandi politici; è rimasto in quest'Aula e non ricordatelo come uno solo che sapeva sorridere agli altri o di se stesso, ma ricordatelo anche come uno che sapeva criticare il giusto, vedere ciò che non gli piaceva; non era perfetto, non lo voglio ricordare così, era un grande uomo, un uomo vero ed è stato la prima persona che quando sono entrata in Aula mi ha dato la mano, anche se io non riuscivo a dargliela; lo ricordo perché ha sostituito la mano ad un bacio. Ciao, Massimo.

# 66

# **REMIGIO GERONI, PDL**

È una persona da portare ad esempio per la sua competenza e per la sua umanità.

# 66

# LUCA RODOLFO PAOLINI, Lega Nord

Non voleva mai fare il primo della classe, era un grandissimo galantuomo, un grandissimo parlamentare e un grandisimo uomo politico. I Fiorito fanno notizia, i Vannucci no. Un esempio, invece, di cui si deve parlare.

# 66

# DAVID FAVIA, Italia dei Valori

Era serio, affidabile, moderato e concreto, ironico e spiritoso. Massimo, non sarai dimenticato.

# "

# GIORGIO LA MALFA, Gruppo Misto

Io rimasi colpito, dal primo incontro, dalla fermezza delle sue idee e dal tratto della sua civiltà.

# 66

# GIANCARLO LEHNER, Popolo e Territorio

Per me era al livello di Umberto Terracini. Massimo, ti ho stimato, adesso ti voglio anche bene.

# "

#### BRUNO TABACCI, Alleanza per l'Italia

Vannucci ha reso onore al servizio politico. Di questo vorrei che ne rimanesse traccia.



# Macerata Feltria, 19 Ottobre 2012 CERIMONIA DI ADDIO A MASSIMO DALLA SUA TERRA

Numerosi sindaci e cittadini del Montefeltro hanno ricordato Massimo Vannucci presso il Teatro Angelo Battelli.

Dopo la surroga del suo ruolo di consigliere comunale a favore di Alessia Morani, risultata prima dei non eletti nella lista n. 2 del Gruppo "Uniti per Macerata Feltria" alle ultime elezioni amministrative, la commemorazione è iniziata con l'intervento del Sindaco Luciano Arcangeli che ha ricordato il percorso politico che ha portato Massimo dal Montefeltro a Montecitorio. Facendo proprie le parole pronunciate dall'On. Bruno Tabacci alla Camera dei deputati il 10 ottobre: "Vannucci ha reso onore al servizio politico, di questo vorrei restasse traccia", il Sindaco ha informato che fra le sue disposizioni testamentarie Massimo ha voluto donare a Macerata Feltria un quadro di Nicolò Berrettoni, pittore del '600 nato nel nostro comune, che lui stesso aveva contribuito a riscoprire e a valorizzare nel 1998 con un Convegno di studi sull'opera dell'artista.

Macerata Feltria agli inizi del '900 aveva già avuto un altro Deputato, Angelo Battelli, ma nell'anno 2004, al momento di ricordarlo solennemente con una pubblicazione, ci si è trovati di fronte ad una grande povertà di documenti. Per non cadere nello stesso errore si è provveduto a richiedere alla Camera dei Deputati copia di tutti gli interventi che Massimo ha fatto negli oltre 6 anni di mandato, sia in Commissione Bilancio che in Aula, e già sono pervenuti i primi documenti cartacei. Questo materiale, insieme ad altro che lo stesso Massimo ha conservato, sarà utile per ricostruire non solo il suo profilo e la sua azione parlamentare, ma anche il dibattito politico di questi anni. L'insieme di queste testimonianze verrà custodito, a cura del Comune, in un locale a lui dedicato, cui potranno avere accesso studiosi, studenti, cittadini e quanti vogliano conoscere la sua vita e la sua attività politico - amministrativa.

Questa amministrazione, inoltre, operando come portavoce di numerose istanze, si sta facendo promotrice con enti e associazioni della costituzione di una Associazione senza scopo di lucro che si propone di onorare la memoria di Massimo, la sua passione ed il suo impegno profuso per tutto il territorio del Montefeltro e per le Marche, con attività destinate alla cultura e al sociale.

# ALESSIA MORANI, Consigliere comunale di magg.

In questi giorni molto tristi e difficili, mi sono messa a guardare nella montagna di carta che ho a casa... degli ultimi 20 anni dove io e Massimo eravamo molto più giovani ...ed in quella montagna di carta, c'è quello che io chiamo il suo testamento. ... in tutti quegli atti e documenti, in quelle cose scritte anche a mano, ho ritrovato intanto l'amore per questo suo paese, per questa sua terra, per il Montefeltro, ed ho trovato una quantità di idee, di progetti e



spunti per il futuro che sono materiale, ... progetti che hanno una valenza che và al di là del confine del nostro Comune e anche del nostro territorio. ... guai a pensare in piccolo; pensare sempre che lo sviluppo di questo paese possa andare ben al di là delle nostre possibilità! E questo è stato, se guardiamo la grande quantità di cose che Massimo ha fatto quando era Sindaco e poi quando ha proseguito nella sua carriera parlamentare.

# ■ NICOLA GORGOLINI, Assessore comunale di magg.

... Ricorderò sempre Massimo come un maestro, come un politico che non perdeva occasione di spiegarmi dove sta la differenza tra un buono ed un cattivo amministratore; mi ripeteva sempre che questa differenza non sta nella misura del consenso ricevuto dai propri alleati politici, ma nel rispetto che hanno di te gli avversari, rispetto che si guadagna solo adempiendo al dovere di essere Amministratore di tutti. ... Grazie Massimo!

# ROBERTO GUERRA, Assessore comunale di magg.

... La lezione che ci ha dato Massimo ... è quella di essere stato un uomo che non ha guardato solo al nostro paese ... lui non tornava solo a Macerata e non difendeva i diritti di Macerata, ma di tutto il Montefeltro ed oltre ...

# **ANDREA ARCANGELI,** Consigliere comunale di magg.

lo penso che questa sera Massimo sia qui tra tutti noi, sia seduto tra il pubblico del Teatro Battelli ed anche in questo Consiglio Comunale ... perché lui era amico di tutti, salutava tutti ... interveniva su tutti i punti, su tutte le discussioni, per la sua capacità di risolvere i problemi del territorio e di Macerata Feltria. ... Grazie di tutto Massimo, rimarrai sempre nei nostri cuori...

# LORIS BERZIGOTTI, Consigliere comunale di min.

... Massimo sarebbe contento questa sera di vedere questa gente che partecipa a questa Commemorazione, perché Lui voleva bene alla gente, questo l'ho capito e l'ho sempre visto, amava la gente e gli piaceva essere amato dalla gente, teneva moltissimo alla considerazione della gente, era una persona che sapeva ascoltare, sapeva anche prendere le idee degli altri, rielaborarle e poi alla fine farle sue. Aveva il senso della politica intesa come perseguimento continuo del miglioramento del benessere della gente, cercava sempre di migliorare ... la cosa pubblica che amministrava. Ecco Massimo era questo!

Vorrei leggere due parole velocissime che mi ha dato l'amico Martini ... "Lo spessore del politico emergeva in ogni circostanza,



evidente a tutti che l'importante è come ci si comporta, lo stile con cui si difendono le proprie posizioni, l'aplomb e la dialettica che servono per argomentare i propri punti di vista. La capacità di interessare con i contenuti, la raffinatezza nel rafforzare i concetti delle proposte. In questo Massimo era un vero fenomeno, era un maestro; difficile vederlo perdere le staffe, accaldarsi, accendersi, perdere la pazienza! ... io vorrei ricordarlo per questo, per il suo stile, per il suo essere uomo che faceva politica, non un politico che fingeva di essere uomo".

# ANGELO FRANCIONI, Sindaco di Carpegna

Personalmente ricordo Massimo come una persona estremamente propositiva e concreta, che non si cullava mai più di tanto sui risultati raggiunti, ma che era sempre proiettato al futuro, su quello che ancora era da fare. La stessa malattia non gli aveva tolto quell'innato spirito di progettualità che ha caratterizzato tutta la sua vita in tanti impegni istituzionali. ... Massimo amava molto questa nostra terra, non ha mai rinnegato le sue radici saldamente ancorate al Montefeltro, questo ha fatto di lui un punto di riferimento costante per noi Amministratori, perché al di sopra di ogni personale ideologia, di ognuno di noi lui era pronto ad ascoltare le esigenze, le sensibilità, le seccature, che si trattasse di una scuola, una Chiesa o di un'opera d'arte. ... Massimo era un politico vero che amava fare la politica con la P maiuscola, quella vicino alla gente, non quella del malcostume, dei privilegi, delle decisioni imposte e calate dall'alto, ma quella condivisa, partecipata, quella buona che la cronaca non ricorda sufficientemente. Massimo ci mancherà tanto come uomo e come politico, ci mancherà la sua umanità ma anche la sua autorevolezza.

# MATTEO RICCI, Presidente della Provincia PU

... credo che il vuoto che Massimo ha lasciato, sia un vuoto ... che non si potrà colmare ... lo voglio partire, però, dalla sua simpatia, perché Massimo era una persona simpaticissima, noi ci prendevamo in giro molto ... spesso e volentieri mi richiamava ... e ogni volta cercava ovviamente di correggermi. ... lo sono cresciuto con lui politicamente ... e devo dire che io dal suo punto di vista ho sempre avuto una grande sponda umana, ... chi ha un ruolo pubblico sembra che non abbia paura, invece ha delle paure immense .... Ed io, soprattutto nei momenti più difficili, ho sempre avuto Massimo come spalla ..... l'altra cosa di Massimo era la sua competenza ...

era in ogni passaggio, che si trattasse del marciapiede piuttosto che della grande infrastruttura, sempre molto preciso, preparato e competente.... e studiava, cosa che purtroppo fanno in pochi in questo momento. ... Poi ... non era estremista nel modo di ragionare, ed aveva una grandissima capacità, anche in problemi complessi, nell'individuare prima degli altri quale poteva essere la soluzione, che è anche elemento di grande concretezza ... una grande capacità per un politico ... che lui assolutamente aveva. L'altra era il senso dell'Istituzione ... le Istituzioni venivano prima di tutto ... Per lui le Istituzioni non erano solo una questione di forma ... quanto ridevamo alle Petrelle quando lui alla Cerimonia del 25 Aprile faceva il programma, il cerimoniere, faceva partire gli applausi, diceva alla banda dove doveva passare ... e alla fine di tutto faceva il discorso conclusivo, che era sempre il più alto, il più profondo ed anche quello con più senso Istituzionale. E poi era una persona molto illuminata ... se lui aveva paura non della morte ma dell'oblio, ciò che è successo nei giorni subito dopo la sua morte dimostra che quella paura era infondata, perché Massimo non si può scordare, quello che ha fatto non può essere dimenticato, e fa benissimo il Comune di Macerata Feltria ... a fare di tutto, perché le parole, le opere, il modo di essere, le grandi idee che Massimo aveva, possano continuare a vivere e sta a noi provare a portarle avanti. ... veramente, un grazie di cuore a Massimo per quello che ha fatto!

# MICHELE MAIANI, Presidente della C. M. del Montefeltro

lo ho visto Massimo l'ultima volta il 14 Agosto, l'ho incontrato all'Ospedale di Urbino ... leggeva sul letto, leggeva il giornale ed ha commentato ... "Bersani, sì, và bene, è bravo, però deve dare un segnale, deve dare una novità" ... Massimo era così, era capace con una battuta di rendere l'idea. Io ringrazio Massimo di cuore, per tutti i momenti belli che abbiamo passato insieme ... Massimo era una persona che lottava per quello in cui credeva. ... una persona molto intelligente, preparata, intuitiva, aveva delle capacità incredibili, era una persona molto positiva, si aggregava a tutto e soprattutto a tutti. ... Ci furono due momenti in cui lo vidi felice e mi abbracciò, uno è quando diventò Sindaco di Macerata Feltria nel 1992, il secondo è quando si laureò. Il ricordo più bello che mi ha lasciato Massimo è "il non oblio" ... un' affermazione ... l'idea che siamo noi tutti qui a cercare di fare il meglio non per noi stessi ma per gli altri ... lasciare un segno per fare stare meglio chi viene dopo di noi.



# PAGINE DI CULTURA, TURISMO E ISTRUZIONE

di Andrea Brisigotti, assessore

La **Stagione Teatrale 2012** si è conclusa con un bilancio positivo. con spettacoli di grande qualità, scelti nell'ottica programmatica di riportare il teatro classico all'interno del Battelli. Fra le rappresentazioni si evidenzia la rassegna "Andar per Fiabe", in collaborazione con progetti didattici come "Adotta l'Autore", dedicata ai più piccoli. Si è mantenuto l'impegno di valorizzare il teatro amatoriale aderendo alla consueta proposta della FITA GAT (Federazione Italiana Teatro Amatoriale) per lo spettacolo di fine anno. Compagnie locali di alto livello calcheranno, anche il prossimo anno, le scene del nostro teatro. Abbiamo ripreso, dopo alcuni anni, la collaborazione con Jazz in Provincia che ci riserva sempre gradite sorprese avendo la particolare cura di presentare nell'entroterra i pezzi forti della programmazione. Il concerto del 17 marzo con Rita Marcotulli, Luciano Biondini e Javier Girotto ha fatto convergere su Macerata Feltria due pullman di appassionati provenienti da Pesaro e Fano, per un evento eccezionale che quest'estate ha girato i maggiori festival di settore in tutta Italia. La serata ha anche riproposto la collaborazione gastronomico-culturale con l'agriturismo "Borgo storico la Cisterna". In appendice alla stagione teatrale con Amat è stata proposta una "residenza" nel nostro teatro all'interno della Rassegna Teatroltre 2012 che si è conclusa con lo spettacolo "lo non so cominciare (studio)" della compagnia Teatro Rebis. Mi preme ricordare che il 16 agosto scorso, grazie all'interessamento del Sig. Euro Gamberini, è stato organizzato un concerto lirico per raccogliere fondi a favore dei terremotati dell'Emilia. Famose arie prese da altrettanto famose opere interpretate dal tenore genovese Matteo Lippi e dal soprano americano Jessica Rose Cambio, entrambi allievi di Mirella Freni.

All'interno del **Progetto Orgogliosamente Montefeltro** coordinato dalla Comunità Montana per la promozione turistica del territorio, è nato un video sulla Rete Museale del Montefeltro intitolato "Saperi del Montefeltro", presentato nella sede di Macerata Feltria, che promuove tutti i musei della rete con un linguaggio accattivante ed adatto alla divulgazione. A questo è seguita la pubblicazione della cartina "A spasso nel Montefeltro" che visualizza un itinerario legato al museo diffuso con riferimenti alle singole raccolte ed ai monumenti più importanti del territorio. Sabato 1° dicembre è stato presentata a Piandimeleto la seconda parte del Progetto con la proiezione del video "Sapori del Montefeltro" - presente su You Tube - per la regia di Luca Baggiarini, che propone il territorio e le aziende

dell'eccellenza enogastronomica per esplorare un Montefeltro da gustare. Con il patrocinio della Comunità Montana, inoltre, è nata un'associazione fra produttori, per promuovere le eccellenze del territorio.

Anche quest'anno l'appuntamento principale del Calendario delle Manifestazioni Estive, curato con le associazioni ed i commercianti del posto, è stato la mostra-mercato Preziosi a Macerata Feltria, svoltasi nel primo week end di agosto grazie al sostegno finanziario di privati che, nonostante la crisi economica, hanno consentito lo svolgimento dell'evento. È proseguita, forse per l'ultimo anno, la collaborazione con il Corso di Laurea in Design e Discipline della Moda di Urbino, purtroppo in chiusura; con l'Automobile Club di San Marino per il Concorso di eleganza per auto e moto d'epoca; con gli storici espositori All Gold, Giovanni Aliotta Gallery, Marinella Pancisi, Raffaella Manna, Pietro Bellarosa, che hanno esposto le loro creazioni nelle cantine del castello. Le impressioni raccolte fra i turisti intervenuti sono la conferma della percezione entusiastica che il nostro castello suscita in chi lo visita. Questo deve essere motivo di orgoglio per tutti i cittadini di Macerata Feltria e stimolare una maggiore partecipazione alle manifestazioni organizzate dalle varie associazioni e una maggiore cura e valorizzazione dei nostri luoghi. All'interno dell'evento Massimo Vannucci ha inaugurato, nell'ex convento di San Francesco, una mostra personale dell'artista Giulio Serafini, realizzata in collaborazione con Arti Grafiche della Torre di Auditore, ed in guesta occasione ha ripercorso le vicende del restauro della chiesa, sottolineando anche le "incompiute" da portare avanti nella nostra attività



# CAMBIO DI DIRIGENZA ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO

di Eleonora Postir



Quest'anno a vigilare sugli alunni e sul personale dell'Istituto Comprensivo, ad ascoltare con disponibilità i genitori, a contattare le Amministrazioni Comunali per garantire a tutti i Plessi la qualità dell'offerta formativa e dei servizi... non c'è più la Preside Giuseppina Lavanna! Dopo tanti anni di dedizione alla scuola, per lei è arrivato il momento di "passare la mano" e godersi il meritato riposo. Non possiamo non esprimere la nostra sincera gratitudine a Giuseppina Lavanna per tutto ciò che ha saputo realizzare per i bambini e i ragazzi del nostro territorio, favorendo buone pratiche didattiche, promuovendo progetti, difendendo il tempo prolungato, supportando il personale docente e non docente nelle situazioni di difficoltà. Mirabile la sua capacità di dialogare con gli alunni, dai più piccoli ai più grandi, guadagnandosi la loro confidenza e il loro affetto e favorendo il buon esito della loro esperienza scolastica. Serio e costante l'impegno con cui ha guidato gli undici Plessi del nostro Istituto, un compito davvero non facile! Siamo certi che il cuore della Preside Giuseppina Lavanna è rimasto nella scuola così come il suo ricordo rimarrà nel cuore dei ragazzi. Grazie di tutto cuore! Un caloroso benvenuto a Beatrice Amadei, la nuova giovane Dirigente, che si sta già facendo apprezzare per il suo dinamismo e la sua volontà di operare bene, ed un sincero in bocca al lupo, con l'augurio che le nostre scuole possano continuare a costituire, per il nostro territorio, spesso purtroppo penalizzato sotto tanti aspetti, un punto di riferimento e d'orgoglio.

La nostra Provincia ha concesso l'adesione al Progetto Nati per Leggere destinato ai bambini in età prescolare. Arriveranno a breve i nuovi libri, ci stiamo impegnando per ulteriori acquisti e programmeremo appuntamenti dedicati alle letture ad alta voce per i più piccini. Prosegue l'acquisto di testi del celebre fisico Angelo Battelli per il progetto di costituzione di una fondazione a lui intitolata. E', inoltre, attivo anche nella nostra Biblioteca il Progetto Media Library OnLine, che prevede una tessera unificata che dà diritto alla fruizione gratuita dei servizi di base delle più di 100 biblioteche che costituiscono la rete bibliotecaria provinciale: consultazione, prestito fisico (libri, dvd, cd musicali ecc.) e navigazione internet. E', infine, possibile sottoscrivere una tessera plus al modico costo di € 5,00 annui che, oltre a contribuire al sostegno concreto della biblioteca a cui ci si iscrive, dà diritto a servizi avanzati quali la nuovissima biblioteca digitale della rete provinciale. Informatevi

Si sono conclusi, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica delle Marche, i lavori di rifacimento e manutenzione della copertura dell'edificio, ex casa colonica, acquisito al patrimonio pubblico, che è ora in sicurezza e permette la programmazione di interventi destinati al definitivo recupero per la sua destinazione a Museo Archeologico. È stato finanziato con le misure Leader il progetto di ricerca, scavo e valorizzazione dei reperti da effettuare sull'area pubblica, che potrà incrementare, anche a fini turistici, l'interesse per quest'area, attraverso il rinvenimento di ulteriori resti del municipio romano di Pitinum Pisaurense.

Si è concluso con l'acquisto di tre LIM (lavagna interattiva magnetica) il Progetto Tecnologia ed apprendimento finestra aperta sul pianeta, dell'Istituto Comprensivo di Macerata Feltria, due delle quali ottenute con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro e l'ultima grazie ad un finanziamento congiunto Comune di Macerata Feltria - Assessorato alla Pubblica Istruzione della Provincia di PU. All'interno del Progetto di video-sorveglianza del territorio comunale, invece, è stata inserita una telecamera a tutela dell'area antistante l'edificio scolastico. Il Comune si è impegnato, e si impegnerà, a realizzare in piena sintonia con l'Istituto Comprensivo ogni intervento di sua competenza per mantenere e migliorare la qualità delle strutture in cui si svolgono le attività didattiche, ed appoggia e sostiene anche finanziariamente ogni iniziativa, anche quelle che esulano dalle effettive competenze comunali in materia scolastica. L'Amministrazione Comunale è, infatti, sempre stata in perfetta sintonia con la Dirigenza dell'Istituto, che da quest'anno è stata affidata alla dott.ssa Beatrice Amadei, con la quale è iniziata una proficua collaborazione.

# In ricordo del dott. RINALDO CASELLI

Quest'estate è deceduto dopo una lunga malattia il dott. Rinaldo Caselli, medico condotto di Macerata Feltria per molti anni, di cui vorremmo ricordare, oltre all'aspetto professionale, l'importanza dell'attività di storico locale. Suo è, infatti, in collaborazione con Nando Cecini, il primo testo monografico sulla storia di Macerata Feltria, dalle origini romane di Pitinum Pisaurense fino ai giorni nostri. Pubblicato nel 1977 sul filone della rinascita degli studi storici locali, che aveva in quegli anni riferimento nella Società di Studi Storici Montefeltrani, quell'opera è stata fondamentale per la riscoperta e la presa di coscienza di un passato a volte glorioso del nostro paese, attraverso un'accurata indagine degli archivi storici pubblici e privati, fino a quel momento praticamente inesplorati. Altra importante pubblicazione è quella relativa alla Banda Musicale di Macerata Feltria, corredata di un apparato iconografico interessantissimo, edita a cura della Pro Loco nei primi anni '80. I suoi scritti hanno costituito la base per la formazione storica per molti della mia generazione, che hanno maturato una convinta passione per la storiografia locale e per la ricerca finalizzata alla riscoperta delle radici culturali di Macerata Feltria.

# "An Italian Diary" di FLORA STARK

Questa primavera mi è capitato di acquistare dall'Inghilterra, tramite una libreria antiquaria, un volumetto intitolato **Diario** 



Italiano di Flora Stark di cui un interessante capitolo è dedicato alla permanenza nel nostro paese di questo affascinante personaggio e di suo marito, durante la seconda guerra mondiale. Questa famiglia di artisti inglesi, appassionata dell'Italia (Flora ed anche la figlia Freya Stark, esploratrice e scrittrice di fama internazionale, ebbero come ritiro dei loro innumerevoli viaggi Asolo, dove Freya morì a 100 anni nel 1993) fu, infatti, internata a Macerata Feltria per

motivi politici per un breve periodo. Essi alloggiarono all'Albergo Montefeltro, come molti altri confinati. Su di loro Iolanda Ferri, in un precedente notiziario, ha tracciato alcune note molto interessanti e con lei stiamo programmando la pubblicazione di un estratto dal libro, riguardante questo soggiorno, che racchiude interessanti descrizioni dei luoghi e delle persone del nostro paese e del territorio limitrofo.

# DOPO OLTRE UN SECOLO CHIUDE IL CONVENTO DELL'ORDINE DI S. ANNA

fondato dalla Beata Rosa Gattorno



La comunità di Macerata Feltria è profondamente rattristata per la chiusura del Convento delle suore di Sant'Anna e del conseguente trasferimento di **Suor Lucia**, **Suor Maria Grazia** e **Suor Elena** presso altre sedi dell'ordine. Questo paese dal 1896 custodiva il dono di questa presenza, preziosa solo per il fatto di esserci, al di là di ogni opera resa a favore della parrocchia, dei ragazzi, degli anziani e della comunità tutta. Di grande valore è stata, fra le altre, la collaborazione costante delle Sorelle con la Caritas e con le strutture sanitarie locali (il Centro di Riabilitazione S. Stefano, il Ricovero Antimi-Clari, l'R.S.A.), verso

le quali le stesse hanno reso un servizio indefesso, non solo per la divulgazione della preghiera eucaristica, ma anche per l'amorevole operosità verso i bisognosi di assistenza materiale ed affettiva, testimonianza di una solidarietà universale che sta scomparendo soprattutto fra i giovani.

Abbiamo salutato Suor Lucia, Suor Maria Grazia e Suor Elena il 21

giugno scorso augurando loro, a nome di tutta la Comunità di Macerata Feltria, di continuare a vivere in pienezza la loro missione di amore e di verità. Abbiamo voluto, altresì, ringraziare le Sorelle per l'opera resa in questi anni di permanenza a Macerata Feltria con la loro candidatura al **Premio UNA PROVINCIA DI APIFARFALLE 2012**.





al personale, saluta i dipendenti Marino Raganini e Mauro Geri, I entrambi collocati a riposo nel 2012. In questi anni essi sono stati un ottimo supporto all'ufficio tecnico, ed hanno svolto il proprio lavoro con grande spirito di collaborazione, professionalità, passione e con senso del dovere. Un grazie anche a nome di P. BELLAROSA decorazioni e restauro tutta la cittadinanza!

L'Amministrazione Comunale, insieme Diamo un caloroso benvenuto alle **nuove** attività economiche recentemente aperte nel nostro comune:

> TRINITA' di Piffaretti M. EXCALIBUR PUB di Hodgson E. LE BLANC MATOU Agriturismo Ca' RICCIO della FAĞGIOLA BYB NUOVO KEBAB di Farano C. L. SARTORI servizio elaborazione dati

Nuovo ORARIO DI APERTURA per la Biblioteca Angela Lazzarini. Grazie all'attività di volontariato di Miriam Angelini, Minna Keskinnen, Luigi Boresta e della volontaria del Servizio Civile Nazionale Alessandra Giovanetti, la Biblioteca comunale avrà un orario di apertura più ampio:

- dal martedì al sabato 9.30 12.30
- il martedì ed il giovedì 15.30 17.30

I volontari vi aspettano con i nuovi acquisti librari. Tel. 0722.74244 interno 6.

Aggiudicato definitivamente, novembre a seguito di procedura negoziata, l'immobile di proprietà comunale denominato Mulino delle Monache alla società MULINO **DELLE MONACHE Srl**, ad uso esercizio di somministrazione di alimenti e bevande. I conduttori inizieranno presto i lavori per l'avvio dell'attività.



Affidato in concessione, ad agosto a seguito di gara, lo spazio del demanio comunale comprendente il lago e l'area verde circostante in località prato alla ditta IL CHIOSCO DEL LAGO DI SANTARELLI ELISA, ad uso sportivo e turistico ricreativo. Con delibera di G.C. n. 47/2012 è stato approvato il relativo Regolamento e le tariffe d'uso del lago.

# Cambio di testimone alla PRO-LOCO di Macerata Feltria

Il 23 ottobre scorso l'Associazione ha comunicato all'ente l'elenco dei nuovi soci eletti quali consiglieri del direttivo:

**MAGGINI Alessandro - Presidente** ERCOLANI Anilde - Vicepresidente MARTINI Massimo - Segretario MANGANI Carlo - Consigliere MASCINI Valentina - Consigliere PICCARI Manuela - Consigliere VALLI Giovanni - Consigliere

A tutti le più vive congratulazioni e l'augurio di buon lavoro!

A Valentina Mascini un grazie per l'impegno e la passione profusi, in questi anni di attività, a servizio del paese, con disponibilità e un sorriso sulle labbra.

# PREMI di LAUREA per i laureati nell'A.A. 2010/2011

La data di scadenza del bando è prevista per il 31 gennaio 2013.

I moduli di domanda ed il relativo bando sono disponibili sul sito internet istituzionale oppure presso la segreteria del Comune.

Per informazioni: tel. 0722.74244 int. 3 | nostra società.

# Promozione della lettura ad alta voce: | APPREZZAMENTO DEL **NATI PER LEGGERE**

Nato dalla collaborazione fra Provincia di Pesaro e Urbino e la Rete Bibliotecaria del Montefeltro, il Progetto nazionale è rivolto a tutti i bambini da 0 a 6 anni, ed ha come obiettivo la diffusione, fra i genitori, delle letture ad alta voce come pratica quotidiana. Per la promozione di NATI PER LEGGERE, le biblioteche di Macerata Feltria, Carpegna, Sassocorvaro e Lunano hanno programmato una serie di incontri illustrativi dal titolo "Piccolissimi in biblioteca...una storia tira l'altra" il primo dei quali si è tenuto nella nostra biblioteca il 17 dicembre scorso.



Avere cura dei propri bambini, investire sulla loro crescita, vuol dire essere attenti al loro futuro e a quello della

# PRESIDENTE NAPOLITANO PER IL LIBRO DI ALFEO NARDUZZI

Dopo aver partecipato, lo scorso aprile, alle celebrazioni tenutesi a Pesaro in occasione della Festa della Liberazione, il Sindaco Arcangeli ha inviato al Presidente della Repubblica una veduta di Macerata Feltria ed una copia del libro di Alfeo Narduzzi "La resistenza intitolato Montefeltro" con espressioni di dedica dell'autore, come esempio dell'impegno civile e del coraggio dei partigiani del nostro territorio. Pagine, queste, da salvaguardare e da trasmettere alle generazioni future a vivificare continuamente le idee di libertà, giustizia sociale, solidarietà e pace che vincono sulla paura e sull'ignavia.

L'Onorevole Giorgio Napolitano, attraverso la propria segreteria, risposto con parole ringraziamento e di apprezzamento per i doni ricevuti ed ha inviato al Sindaco, ad Alfeo Narduzzi e a tutti i cittadini di Macerata Feltria i suoi migliori saluti e gli auguri di buon lavoro.

# **STAGIONE TEATRALE** 2012-2013



BIGLIETTI STAGIONE TFATRALE AMAT 2012-2013

#### Settore A

(platea e palchi centrali) intero € 15,00 ridotto € 12,00

#### Settore B

(palchi laterali) intero € 10,00 ridotto € 8,00

I biglietti e i carnet potranno essere acquistati:

- in prevendità: Biglietteria AMAT via Rossini, 41 - Pesaro Tel. 0721 1836768 orari: lunedi 16,00 - 19,00 da martedi a domenica 10,00 - 13,00 16,00 - 19,00
- il giorno dello spettacolo (solo biglietti): Botteghino del Teatro BATTELLI dalle ore 17,00 - Tel. 0722 728204
- ON-LINE: www.vivaticket.it





#### Venerdi 28 dicembre 2012, ore 21,15

Compagnia Teatrale "Teatro Accademia" di Pesaro

TUTTŎ IN UNA SUITE

organizzazione Comune di Macerata Feltria, F.I.T.A. - G.A.T. Marche Posto unico € 8,00 - bambini fino a 12 anni ingresso gratuito info: 0722.74244 int. 3

# Venerdi 11 gennaio 2013, ore 21,15

Teatro e Società

## OGGI É GIÁ DOMÁNI

di Willy Russel nella versione italiana di Jaja Fiastri con Paola Quattrini regia Pietro Garinei

Dalle 20,15 nel foyer del Teatro INPUT presenta "IL GUSTO IN SCE-NA" conferenze ed incontri di degustazione a base di prodotti del territorio con Otello Renzi, sommelier.

organizzazione Comune di Macerata Feltria, Provincia PU, AMAT info: 0721.1836768

#### Venerdi 25 gennaio 2013, ore 21,15

Teatro Sovversivo & Ass. Cult. Officina Koru SOGNO DI UNA NOTTE CIRCUS

tratto da Sogno di una notte di mezz'estate di Shakespeare traduzione di Cesare Garboli

#### regia Lorenzo Bastianelli

PROGETTO SCUOLA DI PLATEA ore 18,30 Sala Montefeltro incontro con la compagnia organizzazione Comune di Macerata Feltria, Provincia PU, AMAT info: 0721.1836768

#### Venerdi 23 febbraio 2013, ore 21,15

Compagnia dell'Alba

NUNSENSE le amiche di maria

musical di Dan Goggin regia Fabrizio Angelini

organizzazione Comune di Macerata Feltria, Provincia PU, AMAT info: 0721.1836768

## Domenica 17 marzo 2013, ore 17,00

Rassegna ANDAR PER FIABE IL CUORE DI CHISCOTTE

in collaborazione con Adotta l'Autore - Progetto di promozione alla lettura della Provincia di Pesaro e Urbino con la partecipazione delle biblioteche del territorio e dei lettori volontari del progetto "Nati per Leggere". organizzazione Comune di Macerata Feltria, Provincia PU, AMAT info: 0721.1836768

#### Venerdi 22 marzo 2013, ore 21,15

Con il patrocinio di Amnesty International e RAI. Segretariato Sociale LA SCELTA e tu come l'avresti fatto?

di e con Marco Cortesi e Mara Moschini

PROGETTO SCUOLA DI PLATEA ore 18,30 Sala Montefeltro incontro con gli attori organizzazione Comune di Macerata Feltria, Provincia PU, AMAT info: 0721.1836768



Il **Santo Stefano Riabilitazione** offre alle persone con disabilità e alle loro famiglie risposte riabilitative e assistenziali complete e coerenti, attraverso una presa in carico centrata sulle esigenze della persona nelle diverse fasi del percorso clinico e assistenziale, in strutture di ricovero e sul territorio. Nell'ottica di una innovativa visione della riabilitazione, promuove un approccio terapeutico globale e multi-professionale, improntato alle più recenti acquisizioni scientifiche.

# Persone per servire Persone







